

INTELLIGENZA ARTEFICIALE

BENVENUTI NELL'EDICOLA CHE NON CHIUDERÀ MAI

Lunedì 9 novembre 2026

dossier.it
CULTURA

Editore 7giorni Sas di Bersani e Robecchi c/o Taacnews Via XXV Aprile 39, 20268 Peschiera Borromeo (MI). Dossier Cultura, supplemento a 7giorni
Testata registrata presso il Tribunale di Milano il 30/09/2002, numero 524 - redazione@dossiecultura.it - www.dossiecultura.it - Tel. 339.28.00.846
Tipografia: SERVIZI STAMPA 2.0 S.r.l. Via Brescia, 22 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

dossier.it
CULTURA

INTELLIGENZA ARTEFICIALE

Viviamo nell'epoca dell'effimero digitale. Una notizia dura il tempo di uno scroll. Un'immagine quello di un like. Eppure c'è stato un tempo in cui, per capire il mondo, bisognava sporcarsi le mani di inchiostro. La carta stampata è stata il nostro primo superpotere collettivo. Questa mostra nasce da un funerale mancato e da una resurrezione.

Intelligenza Artificiale non è un gioco di parole. È un cortocircuito. È l'incontro tra due mitologie che credevo distanti e che invece hanno salvato, a loro modo, la nostra infanzia e la nostra coscienza. Da un lato 18 testate giornalistiche. La voce autorevole, razionale, a volte polverosa della Storia. Quella carta destinata a scomparire che profuma ancora di verità. Dall'altro 18 personaggi immortali. Supereroi, icone dei cartoni animati, figure dell'immaginario che non moriranno mai perché vivono dentro di noi. Abbinarli significa compiere un atto di giustizia poetica. Affidare l'editoriale più serio a un eroe in calzamaglia. Consegnare la cronaca economica ad un papero avido. Faccio commentare la politica estera ad un gatto distratto. Perché?

Perché solo l'ironia dei personaggi immortali può rendere immortale ciò che sta morendo. In un mondo che crede nell'intelligenza artificiale, io propongo l'intelligenza Artificiale: l'intelligenza fatta ad arte. Artificiale nel senso più nobile del termine; fatta ad Arte, con artificio, con Amore. Non è nostalgia. È un incantesimo ho trasformato la notizia che dura un giorno nell'icona che dura per sempre. Benvenuti nell'edicola che non chiuderà mai.

CARLA BRUSCHI

CARLA BRUSCHI

MOSTRA PERSONALE

INTELLIGENZA ARTEFICIALE

BENVENUTI NELL'EDICOLA CHE NON CHIUDERÀ MAI



MOSTRA
DAL 9 AL 16
NOVEMBRE 2026

INAUGURAZIONE
LUNEDÌ 9
NOVEMBRE
ALLE ORE 18.00

ORARI APERTURA
Da lunedì a lunedì
tutti i giorni
dalle 10.30 alle 18.30

PALAZZO
BAGATTI VALSECCHI
Via Santo Spirito 7
Montenapoleone
Milano

A cura del dottor Giorgio Gregorio Grasso
Critico e storico dell'arte

con il supporto di

SINET
FACILITY MANAGEMENT

LOMBARDIA
Non ci fermiamo mai

dossier.it
CULTURA

OUTSOURCING
SERVIZI PER HOTEL

L'IMMAGINARIO A SUPPORTO DELLA REALTÀ TANGIBILE

ARTEFICIALE, il progetto espositivo di Carla Bruschi, nasce da un'intuizione poetica e da una provocazione culturale. Attraverso un sottile gioco linguistico tra arte e artificiale, l'artista propone una riflessione sul nostro presente e sul futuro della creatività, rivendicando il ruolo insostituibile dell'esperienza estetica nella vita dell'essere umano. Al centro di questa riflessione si colloca un oggetto tanto fa-

miliare quanto emblematico: il giornale stampato. Per generazioni, il giornale ha rappresentato molto più di un mezzo d'informazione. È stato un rito quotidiano, un compagno silenzioso, un luogo d'incontro tra la vita privata e la storia collettiva. Sfogliarne le pagine, avvertire la consistenza della carta sotto le dita, riconoscere l'odore dell'inchiostro, soffermarsi su un'immagine o conservare un ritaglio sono gesti apparentemente ordi-

nari che appartengono alla memoria sensoriale della nostra civiltà. Oggi questo universo rischia progressivamente di scomparire, sostituito dalla rapidità degli schermi, dall'immediatezza delle informazioni digitali e da una comunicazione sempre più immateriale. Carla Bruschi trasforma questa possibile perdita in un'occasione di rinascita artistica. La carta stampata cessa di essere un semplice supporto destinato a trasmettere

notizie e diventa materia di una nuova narrazione visiva. Ciò che appartiene all'informazione quotidiana entra nello spazio dell'immaginazione, recuperando una dimensione emotiva che la velocità della comunicazione contemporanea tende spesso a sacrificare. A intervenire in questa trasformazione sono i superpersonaggi che hanno accompagnato la nostra vita: figure dell'immaginario collettivo capaci di attraversare le generazio-

*È un
incantesimo:
trasforma
la notizia che
dura un
giorno in un
icona
che dura
per sempre*

ni, suscitare ricordi e incarnare ideali di coraggio, libertà, giustizia e speranza. La loro presenza non risponde a una semplice nostalgia. Questi personaggi diventano protagonisti di una simbolica difesa dell'umano, custodi di un patrimonio di emozioni, racconti e immagini che appartiene alla nostra identità culturale. Nell'universo di ARTEFICIALE, essi sembrano riunirsi per una missione comune: salvare la bellezza del mondo tangibile dalla progressiva perdita del contatto con la realtà materiale. Si determina così un'affascinante inversione di significato. Personaggi nati dalla fantasia assumono il compito di difendere qualcosa di profondamente reale: la carta, il gesto, la memoria, il piacere fisico della lettura e dell'esperienza artistica. La forza concettuale del progetto risiede proprio in questo paradosso. L'immaginario viene chiamato a proteggere la materia; la finzione interviene in difesa dell'esperienza autentica; l'arte risponde all'artificiale riaffermando il primato della sensibilità.

Giorgio Gregorio Grasso
Storico e critico d'arte

WWW.CARLABRUSCHIART.COM

Scansiona il qr-code e scarica questo giornale in PDF















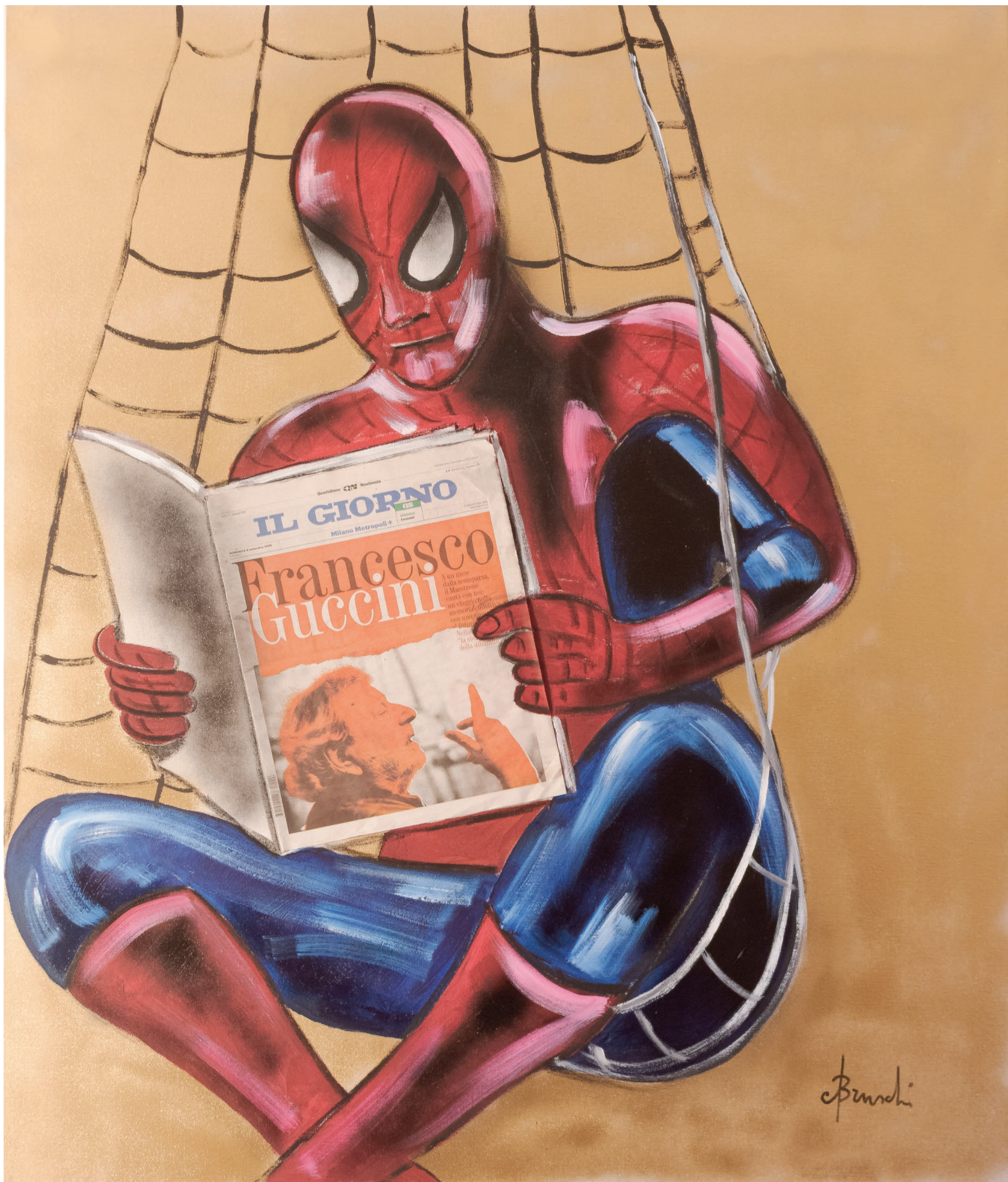














CARLA BRUSCHI

Biografia dell'artista

Dalla formazione all'Accademia di Brera alle esposizioni del 2026, un percorso artistico tra pittura, denuncia sociale, arte sacra e sperimentazione

Il percorso artistico di Carla Bruschi inizia in giovane età e da subito la sua pittura non indaga le forme, bensì lo spirito che le anima. Ha frequentato i corsi liberi all'Accademia di Brera. Ha sempre rappresentato nelle sue opere d'arte la sua realtà, contaminata dai limiti umani che una donna coraggiosa incontra sul suo percorso di autodeterminazione nella società moderna. Anche quando si arricchisce nel tempo di nuove formule espressive che integrano materiali come sassi, specchi rotti e stoffe, interpreta i grandi temi dell'attualità indagando a fondo nei sentimenti di chi la circonda. Calamitata dalla bellezza e dalla creatività del mondo della moda, crea abiti, accessori e oggetti d'arredo. Dalla ricerca di nuove formule espressive nascono gli **Alieni, arte da indossare**: una collezione di gioielli che Carla compone pezzo per pezzo, uno a uno, mossa da istinto, piacere del contatto ed empatia con tutto ciò che di immateriale e di ignoto la sfiora. Ha esposto le sue opere artistiche in gallerie nazionali ed europee. La consacrazione come artista poliedrica arriva con due mostre milanesi patrocinate da Regione Lombardia: **nel 2015 alla Casa Museale Tadini e nel 2016 alla Società Umanitaria**. Critica e pubblico hanno riconosciuto la capacità di Carla di leggere con occhi critici e propositivi il nostro tempo. Nel 2019 la **Fondazione Bulgari** ha donato un'opera dell'artista alla nuova **scuola di arti e mestieri di Ostia**, dedicata ai bambini e ai ragazzi dis-

sagiati e realizzata dall'ong **Save the Children**. Sempre nel 2019, a Venezia, in occasione della Biennale, Carla Bruschi partecipa alla mostra collettiva a Palazzo Zenobio. Nel 2020 è programmata un'esposizione alla **Camera dei deputati** con il progetto sociale **Donne a Perdere**. Nel mese di settembre dello stesso anno, durante il **Festival del Cinema di Venezia**, due sue opere vengono scelte per l'**esposizione alla Venice Art Gallery**, riscuotendo consensi dalla critica. Per il **700° anniversario della morte di Dante Alighieri**, una tela di Carla Bruschi viene scelta per partecipare alla rappresentazione della **Divina Commedia** illustrata e promossa dal critico d'arte Giorgio Grasso, presso Palazzo Rocca Brivio Sforza di San Giuliano Milanese, nel luglio del 2021. Nell'estate del 2022, con la personale **"Ti parlerò d'amore"**, l'artista espone i suoi lavori alla **Ravenna Art Gallery**. Nell'ottobre dello stesso anno partecipa a una mostra collettiva presso la **Galleria Monza International Art**. A settembre del 2023, presso la **Borsa Valori di Milano a Palazzo Mezzanotte**, si svolge l'esposizione di tele-denuncia su fondo oro **"Il silenzio degli Ultimi"**: 20 opere nelle quali Carla Bruschi denuncia la povertà e le contraddizioni del mondo contemporaneo. Il convegno **"Solidarietà, categoria giuridica, economica, morale e statistica"**, che apre la mostra nella Sala Scavi, riceve la **Solenne Benedizione apostolica di Papa Francesco**. Nel marzo 2024 presenta al Santuario di



Santa Maria alla Fontana di Milano la mostra **"IN-RI"**, con un crocifisso di legno antico del Settecento, alto due metri e ricoperto di specchi, opera definita dal critico Giorgio Grasso unica al mondo. Nel giugno 2025, in collaborazione con il poeta e scrittore **Massimo Pezzoni**, pubblica il libro **"Oltre il vento"**, edito da KAD Creative Art Design, nel quale i suoi dipinti dialogano con il testo poetico di Pezzoni. L'opera viene premiata con il **Premio Giotto**, riconoscimento nazionale patrocinato dal Comune di Padova, nella cornice della Basilica del Santo. Nell'ottobre 2025 partecipa alla grande esposizione internaziona-

le di arte contemporanea dedicata ai **Promessi Sposi, presso il Monastero del Lavello a Calolziocorte**, in provincia di Lecco, con un'opera ispirata a Lucia, protagonista del romanzo manzoniano, scelta anche per rappresentare la mostra nella comunicazione ufficiale. Nel gennaio 2026 viene selezionata dal direttore artistico Giorgio Gregorio Grasso per la **Biennale di Sondrio 2026**, dove espone nella mostra **"Sport, Pop e Icone"** presso il Museo Valtellinese di Storia e Arte, nell'ambito delle Olimpiadi della Cultura di Milano Cortina 2026, con le sue opere accostate a quelle di **Andy Warhol, Jackson Pollock e Jean-Michel Ba-**

squiat. Nell'aprile 2026 Carla Bruschi è protagonista a Mirazzano di Peschiera Borromeo della mostra personale **"Laetare – Mostra di arte sacra contemporanea"**, ospitata nella Chiesa dei Santi Cosma e Damiano e presentata dal critico e storico dell'arte Giorgio Grasso. Nell'ottobre 2026 Carla Bruschi partecipa inoltre alla mostra **"Pinocchio nell'arte contemporanea"**, allestita alla Rocca dei Terzi di Sissa Trecasali, in provincia di Parma, e curata da Giorgio Gregorio Grasso. Le esposizioni del 2026 confermano così la varietà della ricerca di Carla Bruschi, capace di confrontarsi nello stesso anno con linguaggi

e temi profondamente differenti: dalle icone della cultura contemporanea alla spiritualità dell'arte sacra, fino alla reinterpretazione di uno dei personaggi più conosciuti della letteratura italiana. La carta stampata, i magazine online e le televisioni hanno recensito più volte i lavori di Carla Bruschi, apprezzando il taglio attuale e moderno delle sue opere. La presenza dell'artista nelle esposizioni, nelle pubblicazioni e nei progetti culturali testimonia un percorso sviluppato nel tempo attraverso pittura, sperimentazione materica, impegno sociale e ricerca di nuovi linguaggi espressivi.

CARLA BRUSCHI

INTELLIGENZA ARTEFICIALE

Benvenuti nell'edicola che non chiuderà mai

Mostra personale

Dal 9 al 16 novembre 2026

Palazzo Bagatti Valsecchi

Via Santo Spirito 7 – Montenapoleone Milano

A cura di **Giorgio Gregorio Grasso**

Critico e storico dell'arte

Info opere e segreteria

carlabruschiart@gmail.com

Telefono e WhatsApp +39.339.28.00.846

www.carlabruschiart.com

Staff e crediti

Fotografie: **Angelino Gentile**

Ufficio stampa e coordinamento editoriale:

Giulio Carnevale Bonino (giulio@carnevalebonino.it)

Impaginazione: **Taacnews.it**

Grafica e post-produzione: **Cinzia Folli**

Ringraziamenti

Un particolare ringraziamento a **Patrizia Grigolini**, titolare della **Galleria Forte Arte** di Palazzo Valsecchi, e al direttore artistico **Vincenzo Napolitano**; ai partner e a tutte le realtà che, con il proprio lavoro e il proprio sostegno, hanno contribuito alla realizzazione della mostra "Intelligenza Artificiale" e di questo giornale/catalogo.

LEGGI

dossier
CULTURA

CON IL SUPPORTO DI


OUTSOURCING
SERVIZI PER HOTEL

 **SINET**
FACILITY MANAGEMENT

100.3FM RADIO

LOMBARDIA
Non ci fermiamo mai